



CONVITTO NAZIONALE UMBERTO I
Scuola Primaria – Scuola Secondaria I grado
Liceo Classico Europeo - Liceo Scientifico Internazionale
Liceo Scientifico Cambridge International – Liceo Economico Sociale
via Bligny, 1 bis 10122 TORINO C.F. 80088620010
011.4338740 / 011.4396735
e-mail: convittonazionale@cnuto.it sito web: www.cnuto.gov.it



REGOLAMENTO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Art. 1 - Diario scolastico

Tutti gli allievi devono dotarsi del diario scelto dalla scuola.

Il diario è un documento ufficiale e, come tale, deve essere trattato con rispetto e serietà. Per scrivere sul diario bisogna usare penne non cancellabili ed evitare cancellature e bianchettature sulle comunicazioni ufficiali scuola-famiglia.

Ogni alunno è responsabile del proprio diario, deve sempre portarlo a scuola e tenerlo in modo ordinato. Ogni sera deve riportarlo a casa e i genitori hanno il dovere di controllarlo e firmarlo giornalmente.

Ogni diario deve avere la firma dell'insegnante coordinatore di classe o del Collaboratore del Dirigente Scolastico e il timbro della scuola.

Nelle prime pagine del diario deve comparire la firma dei genitori. Tutte le comunicazioni tra scuola e famiglia devono essere scritte sul diario e non su fogli.

Art. 2 - Orario delle lezioni

L'orario di inizio e di fine delle lezioni e l'intervallo sono stabiliti dal Consiglio delle Scuole all'inizio di ogni anno scolastico.

Entrata allievi

Gli alunni entrano alle ore 7:55.

Ritardi. Gli alunni devono essere in classe entro le 8:00, ora in cui si fa l'appello e inizia la lezione. Gli alunni ritardatari che arriveranno in classe dopo le 8:05 entreranno in aula e non sosterranno nel corridoio. Il docente della prima ora riporterà sul registro elettronico il ritardo in modo che sia visibile alla famiglia, che non dovrà produrre nessuna giustificazione. Dopo 4 ritardi, con le relative segnalazioni sul registro, gli alunni riceveranno una nota disciplinare, questo al fine di promuovere comportamenti più rispettosi delle attività didattiche della classe.

Gli alunni che, per visite mediche o altri seri motivi, dovranno entrare dopo le ore 8,00 potranno farlo ad ogni cambio d'ora, entro la fine della terza ora (10:50) o, in casi eccezionali, della quarta (11:40), presentando la giustificazione dei genitori.

Dopo le 11:40 non sarà più possibile accedere alla Scuola Secondaria di I grado.

Art. 3 - Intervallo

Il momento dell'intervallo è un'occasione di riposo; deve svolgersi in modo educato e ordinato.

Durante l'intervallo si può consumare una piccola colazione (la merenda del mattino è a cura delle famiglie); carte e rifiuti vanno raccolti negli appositi cestini.

Si ricorda di usare i servizi igienici **principalmente durante** l'intervallo.

Durante l'intervallo si rimane al proprio piano e gli alunni non possono allontanarsi per nessun motivo. La vigilanza durante l'intervallo è assicurata dai docenti presenti nell'ora precedente la pausa, nel pomeriggio dall'educatore di classe.

Art. 4 - Uscite anticipate

L'uscita è fissata per le ore 18:00. Dopo le 18:00 gli alunni non potranno trattenersi in Istituto. Nei pomeriggi di studio o laboratorio è possibile uscire con autorizzazione:

1. alle ore 14:00;
2. alle ore 16:30.

Uscite anticipate permanenti

Se, per un periodo più o meno lungo, gli alunni devono lasciare la scuola prima delle 18:00, il genitore deve farne richiesta scritta su apposito modello e consegnarlo all'educatore di classe. Il Rettore o un suo Collaboratore valuterà l'opportunità di autorizzare la richiesta di uscite anticipate.

Le uscite anticipate permanenti non sono possibili in ore di lezione curricolari, ma solo al termine di esse negli orari indicati per le uscite anticipate.

Uscite anticipate occasionali

L'alunno può occasionalmente uscire prima o dopo l'orario stabilito nel suo calendario di uscite permanenti solo se munito di giustificazione scritta del genitore. In tal caso l'alunno dovrà comunque essere prelevato da un adulto delegato anche se il genitore, nel modulo di uscita permanente, ha autorizzato l'uscita autonoma senza accompagnamento del proprio figlio negli orari standard.

Uscite degli allievi dalla scuola per cause eccezionali o scioperi

In caso di sciopero la Direzione dà avviso ai genitori tramite il sito della scuola. I ragazzi non potranno entrare a scuola se il docente della prima ora di lezione sarà assente per sciopero.

In caso di assenza dell'alunno nel giorno di sciopero, è sufficiente che il genitore scriva sul diario di essere a conoscenza che suo figlio non è venuto a scuola nel giorno in questione.

In caso di circostanze eccezionali la Direzione dà immediatamente comunicazione agli organi di Pubblica Sicurezza e adotta tutti i provvedimenti necessari atti a garantire la sicurezza degli allievi. Pertanto può far uscire gli alunni dall'edificio scolastico senza preavviso alle famiglie, permanendo la vigilanza dei docenti/educatori. In caso di calamità naturali si fa riferimento alle norme di sicurezza previste dalla Legge e al piano di esodo predisposto dalla scuola.

Art. 5 - Uso di spazi - laboratori – palestra – infermeria – aula 3.0 – laboratorio di scienze

Uso dei laboratori

I laboratori devono essere utilizzati esclusivamente per fini didattico-educativi.

Vi possono accedere solo gli studenti accompagnati da un docente o da un educatore. Nessun allievo può essere autorizzato ad accedere da solo nei suddetti locali. Le aule devono rimanere chiuse a chiave; la chiave deve essere custodita dal collaboratore scolastico e consegnata solo ad un docente o un educatore che apporrà la propria firma su un apposito registro firme.

Uso dei servizi igienici

Gli alunni possono accedere ai servizi (salvo casi particolari con dichiarazione scritta e firmata dai genitori), oltre che durante gli intervalli, dopo le 9:00, in linea di massima in corrispondenza del cambio d'ora, **uno per volta** con autorizzazione dell'insegnante che è in classe in quel momento.

Uso del telefono

È vietato l'utilizzo del telefono cellulare e dei vari dispositivi elettronici durante le attività scolastiche del mattino e del doposcuola in tutti i locali della scuola (compresi gli intervalli del mattino e del pomeriggio) senza l'autorizzazione del docente o dell'educatore di classe.

Il divieto è così regolamentato:

1. I predetti dispositivi devono essere tenuti spenti e opportunamente custoditi e depositati nei borsoni, zaini, giacconi.
2. Eventuali esigenze di comunicazione tra gli alunni e le famiglie, in caso di urgenza, potranno essere soddisfatte mediante gli apparecchi telefonici presenti in ogni scuola; in alternativa il docente potrà concedere l'autorizzazione all'uso del cellulare, previa richiesta formale da parte dello studente.
3. Nel caso in cui lo studente sia sorpreso ad utilizzare il cellulare o qualsiasi altro dispositivo nell'edificio scolastico, senza la dovuta autorizzazione, l'apparecchio verrà ritirato e consegnato in busta chiusa ai genitori preventivamente avvisati. Contestualmente il docente apporrà una nota disciplinare sul registro di classe.
4. Nel durante in cui lo studente sia sorpreso ad utilizzare il cellulare o qualsiasi altro dispositivo durante una verifica scritta (compiti in classe, esami conclusivi, test, etc...), la stessa sarà ritirata e non dovranno essere previste prove di recupero.
5. All'interno di tutti i locali della scuola, nelle sedi utilizzate per l'attività didattica come palestre, aule e laboratori sono vietate riprese audio e video di ambienti e persone, salvo in caso di esplicita autorizzazione del docente responsabile.
6. La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni ispirate al criterio di gradualità e alle finalità educative della scuola.

Eventuali fotografie o riprese fatte con i video telefonini all'interno della scuola e nelle sue pertinenze, senza il consenso scritto della/e persona/e, si configurano come violazione della privacy e quindi perseguibili per legge oltre ad essere sanzionate con il presente regolamento.

La Scuola perseguirà, secondo l'ordinamento vigente, qualsiasi utilizzo dei social network che risulti improprio e /o dannoso per l'immagine e il prestigio dell'Istituzione Scolastica, degli operatori scolastici, degli alunni. I divieti e le relative sanzioni, si estendono anche a tutti i dispositivi tecnologici in possesso degli alunni.

Il Dirigente scolastico e/o il Consiglio di classe ha la possibilità di sostituire le sanzioni disciplinari con altri provvedimenti, comprendenti la collaborazione ai servizi interni della scuola o altre attività a scopo sociale che possano utilmente costituire una riparazione ed un ammonimento.

Uso della palestra

Alla palestra possono accedere solo gli studenti accompagnati da un docente o da un educatore. Nessun allievo può essere autorizzato ad accedervi da solo.

Uso dell'infermeria

L'allievo che accusa un malore deve essere accompagnato in infermeria. È previsto un apposito registro dove sarà annotato il nome, la classe di appartenenza dell'allievo, l'orario di arrivo e di ritorno in aula, oltre che il motivo della permanenza.

Sul registro di classe il docente dovrà indicare il nome dell'allievo che si reca in infermeria e gli orari di uscita e rientro.

Art. 6 - Materiale scolastico e non scolastico

Ogni alunno è personalmente responsabile del proprio materiale scolastico e dell'arredo scolastico a lui assegnato ad inizio anno (banco, sedia, armadietto).

Uso dell'armadietto

Ogni alunno ha a disposizione un armadietto individuale in cui tenere in modo ordinato il proprio materiale scolastico e i libri. Il medesimo è situato nelle adiacenze della propria aula. Si consiglia di dotarsi di un lucchetto personale dotato di chiave che bisogna portare sempre con sé. Un'altra copia delle chiavi degli armadietti sarà data in custodia all'educatore di classe.

All'armadietto si accede in quattro momenti: all'inizio della prima ora di lezione del mattino, durante l'intervallo dal mattino, all'inizio della prima ora di lavoro del pomeriggio, prima di uscire da scuola.

Materiale non scolastico

L'alunno **non** deve portare oggetti che non siano necessari alla scuola; in caso di disturbo, ogni oggetto verrà ritirato dall'insegnante o dall'educatore e restituito soltanto ad un genitore.

Nei momenti d'intervallo pomeridiano, previa autorizzazione del docente o dell'educatore, si possono utilizzare giochi di società in dotazione all'aula (dama, scacchi...).

Si auspica che gli alunni **non** portino con sé oggetti di valore, né somme di denaro cospicue: la scuola **non** risponderà di eventuali furti o smarrimenti.

Art. 7 - Visite d'istruzione

La presenza degli alunni è **obbligatoria** oltre che alle lezioni in classe, anche a tutte le altre attività didattiche come ricerche, lavori di gruppo, rappresentazioni teatrali, cinematografiche, di opere, di balletto, musicali, visite di istruzione e così via, che vengano decise dal Consiglio di classe, inserite nella programmazione annuale e che si svolgeranno nel contesto scolastico.

Per le visite di istruzione si farà firmare una autorizzazione generale all'inizio dell'anno scolastico: ogni uscita dovrà comunque essere comunicata sul diario con un congruo anticipo dai docenti o educatori referenti dell'iniziativa.

Gli alunni diversamente abili dovranno essere accompagnati dal docente di sostegno o da un suo sostituto. Per ulteriori informazioni si rimanda alle linee guida per scambi, stage e viaggi d'istruzione inserite nel PTOF. In ogni caso rimangono valide le norme relative al rapporto docente-alunni previste dalla Legge.

Art. 8 - Rapporti con la famiglia

I genitori degli alunni sono una componente essenziale nella vita della scuola. I genitori attuano il rapporto quotidiano con la scuola mediante il controllo costante del diario scolastico, del sito e del registro elettronico.

I rapporti scuola-famiglia sono organizzati nel seguente modo:

1. Incontri nei Consigli di classe con i genitori per illustrare le modalità di valutazione dell'alunno e la programmazione didattica. Tali incontri si effettuano nel periodo iniziale della scuola.
2. Incontri dei Consigli di classe con i genitori per illustrare la situazione della classe, le problematiche educative degli adolescenti e tutto quanto previsto dalla normativa vigente.
3. Incontri individuali docenti-genitori sia nelle mattine secondo l'orario di ricevimento degli insegnanti sia in due pomeriggi di ricevimento generale.
4. Incontri per il commento del documento di valutazione.
5. Incontri nell'ambito di progetti approvati dal Collegio Docenti.
6. Incontri per l'orientamento scolastico e professionale finalizzato alla scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Art. 9 - Colloqui tra genitori e personale scolastico

Colloqui docenti-genitori. I colloqui con gli insegnanti avvengono di norma durante l'ora di ricevimento e devono essere fissati tramite registro elettronico.

Si ha la sospensione dei colloqui durante gli scrutini di primo quadrimestre (indicativamente dall'ultima settimana di gennaio alla consegna delle pagelle).

Non sono consentiti colloqui con i docenti durante le ore di lezione.

Colloqui educatori-genitori. I colloqui con gli educatori avvengono previo appuntamento richiesto tramite registro elettronico nell'orario di ricevimento, oppure all'uscita dei ragazzi (18:00-18:15).

Colloqui con il Rettore o i suoi collaboratori. I genitori possono avere, su richiesta, colloqui con il Rettore o i suoi collaboratori, per i quali occorre prendere appuntamento tramite l'Ufficio Informazioni.

Art. 10 - Ingresso genitori

Per limitare disagi e disturbi al normale andamento delle attività didattiche, i genitori sono tenuti a rispettare le seguenti regole.

I genitori possono accedere ai piani della scuola secondaria di primo grado solo per colloquio con i docenti/educatori (su appuntamento) o partecipazione a incontri programmati.

In entrambi i casi sono pregati di rivolgersi all'operatore scolastico presente al piano e di non entrare in classe.

Non si può salire ai piani superiori per portare materiale dimenticato dagli allievi, né entrare nelle aule. La richiesta di consegna di materiale scolastico da parte di genitori di allievi assenti avviene tramite i collaboratori scolastici, dopo le 16:30.

Art. 11 - Richieste e giustificazioni

Le assenze, gli ingressi posticipati e le uscite anticipate devono essere giustificate dai genitori.

Si ricorda che, secondo la normativa vigente, l'alunno che ha totalizzato un numero di assenze superiori a $\frac{1}{4}$ dei giorni di scuola stabiliti da calendario regionale, non potrà essere ammesso agli scrutini, tranne motivato parere del Consiglio di Classe.

Art. 12 – Patto di corresponsabilità

Ogni alunno deve essere accolto come persona con un proprio patrimonio culturale già acquisito nella famiglia, nella società, nelle scuole precedenti e come portatore di un diritto-dovere: il **diritto** di ricevere quanto la scuola deve dare per la sua crescita personale culturale e sociale e il **dovere** di contribuire egli stesso a realizzare con gli altri questi scopi.

Perché la scuola assolva il suo compito è indispensabile quindi che l'alunno si impegni personalmente e che soprattutto impari ad **autodisciplinarsi**:

1. Rispettare le regole di una civile convivenza;
2. Essere puntuale;
3. Essere fornito di tutto il materiale scolastico;
4. Essere preparato in tutte le materie.

Per ottenere ciò è necessaria la responsabile collaborazione della famiglia, sancita attraverso la firma del patto di corresponsabilità. Si ricorda che la famiglia è tenuta all'educazione e alla formazione dei figli (art.30 della Costituzione Italiana).

Art.13 - Doveri dell'alunno

Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (art. 3, DPR 24 giugno 1998, n. 249) individua i seguenti doveri:

- 1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere gli impegni di studio;**
- 2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo di Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;**

3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un **comportamento corretto**;
4. Gli studenti sono tenuti ad **osservare le disposizioni** organizzative e **di sicurezza** dettate dai regolamenti dei singoli istituti;
5. Gli studenti sono tenuti ad **utilizzare correttamente le strutture**, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da **non arrecare danni** al patrimonio della scuola;
6. Gli studenti devono segnalare immediatamente al docente o all'educatore in servizio eventuali incidenti personali o malesseri che necessitino di una denuncia assicurativa;
- 7. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico garantendone una cura adeguata come importante fattore di qualità della vita della scuola.**

Inoltre, il comportamento degli alunni, anche nelle adiacenze dell'edificio scolastico, deve sempre essere rispettoso dei principi di buona educazione nei confronti di persone e cose. In particolare, si ricorda agli alunni che:

1. È importante mantenere un rapporto corretto, tollerante e collaborativo con tutti.
2. Durante le lezioni o lo studio non si beve, non si mangia e non si masticano gomme.
3. Durante le lezioni o lo studio non si può utilizzare materiale che non riguardi lo studio (giochi, riviste, telefonini...).
4. Per chiedere la parola si alza la mano e si attende l'autorizzazione dell'insegnante o dell'educatore prima di parlare.
5. Non ci si alza dal posto senza autorizzazione, sia durante le lezioni, sia durante i periodi di studio.
6. Durante le attività di studio non si può uscire dalla classe senza l'autorizzazione dell'educatore.
7. Gli spostamenti di classe avvengono in fila, senza disturbare le altre classi e con un accompagnatore (educatore o insegnante);
8. Per problemi di qualunque natura ci si rivolge SEMPRE all'insegnante o all'educatore.